

XII Tavolo Tecnico di Confronto Settore Primario



Programma:

ore 10.00 - Opportunità offerte dalla Programmazione EU per il settore primario: il Programma LIFE, Interreg Adrion e Horizon 2020, *dott.sse Alessandra D'Orazio e Marica Trevisan*, Veneto Agricoltura

ore 10.20 – Breve aggiornamento sull'attività progettuale “Valorizzazione dei flussi secondari e degli scarti provenienti dall'attività viti-vinicola”, *dott.ssa Giulia Ruol*, Assistenza Tecnica per il Settore Primario, Sede Bruxelles Regione Veneto

ore 10.40 – “Compost: una fonte di nuova fertilità” *dott. Lucio Begamin*, Osservatorio Regionale per il Compostaggio, ARPAV

ore 11.00 – “Progetto Interreg MED *Embrace* e Interreg Central Europe *Artistic*: coinvolgimento del Tavolo per le prossime attività”, a cura di *t2i*

ore 11.20 – Il Progetto MED + *Resilient*. Innovazione sociale e innovazione tecnologica: evidenze emerse dalla riunione dei portatori di interesse regionali, *dott.sse Letizia Bertazzon e Romilda Patella*, Veneto Lavoro

ore 11.40 – “Il marchio d'area dei parchi didattici dell'Alta Marca Trevigiana: approccio multifondo”, *dott. Alberto Ferri*, I AM Servizi per la comunicazione, per la persona e per il territorio

ore 12.00 – Esperienza del GAL Patavino: “Progetto Biomassa A+, dalle ramaglie alle alghe per una nuova filiera legno-energia”, *dott.ssa Sabina Bordiga*

ore 12.20 – Presentazione dell'attività di ricognizione sulle *World Heritage Irrigation Structures* (WHIS) promossa da ICID, confronto al Tavolo con i Consorzi di Bonifica

VENETO LAVORO, VENEZIA MESTRE

14 marzo 2019

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

CARATTERISTICHE

INTERREG ITALIA-SLOVENIA

Asse Prioritario 1- Promozione delle capacità di innovazione per un'area più competitiva

Priorità di investimento 1b

Obiettivo specifico 1.1: Migliorare la cooperazione tra gli operatori principali al fine di promuovere il trasferimento delle conoscenze e le attività innovative nei settori chiave dell'area

Indicatore di output ID CO26: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca

Partenariato italiano:

LP proposto: Veneto Agricoltura

Partenariato IT: DAFNAE Unipd (prof. Simone Vincenzi, prof. Marco Bravi), Dipartimento Scienze Ambientali, Ca' Foscari (prof. Paolo Pavan) e Dipartimento di Biotecnologie, Univr (prof. David Bolzonella), Coldiretti (dott. Vettorello, aziende della provincia di Ve)

OBIETTIVI

Trasferimento delle conoscenze dei sistemi di valorizzazione e della loro messa a sistema in un'ottica di specializzazione intelligente e di economia circolare

Promozione di investimenti nelle imprese sviluppando strategie che permettano di valorizzare le attività di imprese sinergiche sia lungo filiere verticali che orizzontali, tra settori chiave per l'economia veneta

Comunicazione delle ricadute sul territorio in termini di valore economico, sociale e ambientale

Progetto Valorizzazione dei flussi secondari e degli scarti provenienti dall'attività viti-vinicola



VENETO LAVORO

SINTESI

Gli ambiti di valorizzazione riguardano il settore energetico, alimentare, cosmetico, farmaceutico, la stessa filiera di vinificazione dove si possono ricavare integratori e tannini enologici e l'utilizzo in campo come ammendanti o prodotti antifungini in sostituzione dei fitofarmaci.

L'innovazione riguarda:

- due prodotti sperimentati presso alcune aziende venete: un composto fenolico estratto dagli stessi tralci della vite, il resveratrolo ed il chitosano, estratto da prodotti di scarto della produzione agroalimentare, entrambi prodotti anti-fungini e antivirali sostitutivi a fitofarmaci di origine chimica;
- prodotti di estrazione da matrici vegetali, tra cui vinaccioli, vinaccia (vinificazione con macerazione) oltreché da microalghe e cianobatteri, sia con solventi tradizionali, sia con solventi innovativi green da utilizzare nella nutraceutica;
- i flussi residui possono essere utilizzati per la conversione in energia e/o come precursore di bioplastiche (tramite processi biologici).

I risultati del progetto permetterebbero:

- una riduzione dei costi di gestione dell'azienda (smaltimento dei rifiuti) e un aumento delle entrate aggiuntive riutilizzando sottoprodotti come fattore di input per lo stesso ciclo produttivo o in altri anche attraverso lo sviluppo di catene del valore innovative, che integrino le attività già esistenti;
- un percorso di standardizzazione delle diverse legislazioni esistenti in materia di sistema produttivo e di commercializzazione destinate ai decisori politici, in particolare considerando i criteri di fine rifiuti.

L'analisi dei punti di forza e di debolezza caratterizzanti il settore sarà effettuata da un punto di vista Ambientale, Economico e Sociale valutando la potenziale azione virtuosa di economia circolare.

XII Tavolo Tecnico di Confronto Settore Primario

Grazie per l'attenzione

Giulia Ruol Ruzzini- Consulente Regione Veneto Sede di Bruxelles per il Settore Primario